

ESPOSTO

CORTE DEI CONTI

procura.regionale.lazio@corteconti.it
segr.procura.regionale.lazio@corteconti.it
laazio.procura@corteconticert.it

GUARDIA DI FINANZA

rm2260000p@pec.gdf.it

PREFETTURA DI ROMA

protocollo.prefrm@pec.interno.it

ANAC

protocollo@pec.anticorruzione.it

p,c,

REGIONE LAZIO

**DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE
IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

protocollo@regione.lazio.legalmail.it
dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it
lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it
avvocatura@regione.lazio.legalmail.it
wdercole@regione.lazio.it

COMUNE FIUMICINO

protocollo.generale@comune.fiumicino.rm.gov.it
segreteria.sindaco@comune.fiumicino.rm.it
assessorato.urbanistica@comune.fiumicino.rm.it
massimo.guidi@comune.fiumicino.rm.it

AUTORITA' BACINO FIUME TEVERE

protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

IL MESSAGGERO

umberto.serenelli@ilmessaggero.it

IL FARO ONLINE

redazione@ilfaroonline.it

Roma, 23 maggio 2019

OGGETTO: Nuovo argine località Isola Sacra (Fiumicino, Roma) – Presunto danno erariale, esposizione a grave rischio idrogeologico degli abitanti, appropriazione indebita dell'area golenale al demanio regionale (tot.pagg.7)

Il sottoscritto dr.ing. Andrea SCHIAVONE, nato a Roma il 18.03.1963, presidente di LabUR, Laboratorio di Urbanistica (<http://www.labur.eu>) intende esporre i seguenti fatti, relativi alle dichiarazioni rilasciate oggi a mezzo stampa (Il Messaggero, ed. Ostia, 23 maggio 2019) da parte del consigliere della Regione Lazio **Michela CALIFANO**, relative al positivo collaudo del nuovo argine realizzato in località Isola Sacra (Fiumicino, Roma).

I FATTI

Con nota del 10.09.2012 (prot. 0003083) l'Autorità di Bacino fiume Tevere (ABT) comunicava all'Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo (ARDIS) della Regione Lazio, relativamente alla realizzazione di un'arginatura a protezione dell'abitato di Isola Sacra in comune di Fiumicino (progetto definitivo), quanto segue:

*La realizzazione delle opere previste nel progetto definitivo di cui all'oggetto permetterebbe il completamento della **messa in sicurezza dell'area**. Dall'esame degli elaborati tecnici prodotti da codesta agenzia si comprende che l'intervento su Fiumara Grande consiste nel **rialzo e ringrosso dell'argine destro esistente del primo tratto** e nella realizzazione ex novo di un tratto di argine sempre in destra idraulica a sezione trapezia nella parte terminale verso la Foce del Tevere. Tale soluzione sia per quanto attiene la tipologia dell'opera che per la localizzazione planimetrica del tratto da realizzare ex novo è stata ritenuta compatibile con la pianificazione di bacino del Comitato Tecnico di questa Autorità nella seduta del 26 aprile 2012.*

Nel documento, firmato dal dirigente dell'Ufficio Piani e Programmi dell'ABT, **ingegner Carlo FERRANTI**, si fa esplicito riferimento, per la messa in sicurezza dell'area e per garantire la funzionalità idraulica del nuovo argine (realizzazione ex novo di un tratto di argine sempre in destra idraulica a sezione trapezia nella parte terminale verso la Foce del Tevere), del rialzo e ringrosso dell'argine destro esistente del primo tratto, **mai avvenuto**.

Per quanto sopra esposto, con riserva di ulteriori integrazioni,

SI CHIEDE

1. La verifica di un presunto danno erariale costituito dalla realizzazione del nuovo argine che non avrebbe alcuna funzionalità idraulica non essendo state rispettate le prescrizioni dell'ABT;
2. La verifica di un presunto rischio idrogeologico per gli abitanti di Isola Sacra per i quali non esisterebbe ancora alcuna protezione da eventuali piene del fiume Tevere per la mancanza del rialzo e rinforzo dell'argine esistente, contrariamente da quanto dichiarato dalla Regione Lazio;
3. La verifica di una presunta appropriazione indebita da parte della Regione Lazio della nuova area golenale (formatasi con il nuovo argine), che finirebbe per essere compresa all'interno del demanio regionale assoggettato, secondo una recente sentenza del Tribunale di Civitavecchia (Sezione Civile, dr. Giovanni SPINELLI), al demanio idrico: *"possibilità per la Regione di applicare il regime dei beni demaniali [art. 822 ss. c.c., applicabile anche al demanio regionale a mente dell'art. 11, c. I, l. 281/1970] anche a beni non espressamente compresi nell'elenco di cui all'art. 822 c.c., ma funzionalmente coinvolti nelle finalità proprie dei beni ivi indicati è espressamente riconosciuta, del resto, dall'art. 11, c. II, l. 281/1970"*;
4. La verifica (in funzione del precedente punto 3) di una presunta variazione di destinazione d'uso del Sito di Interesse Comunitario IT6030024

. In fede;

dr.Ing. Andrea SCHIAVONE



AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE
Ufficio Piani e Programmi

00185 Roma, **70 SET. 2012**
 Via V. Bachelet, 12
 tel. 06 - 49249221 fax 06 - 49249300

Autorita di Bacino del Fiume Tevere
 N. Prot.:0003083
 data: 10-09-2012



All'ARDIS
 Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo
 Via Monzambano, 10
 00185 Roma

Oggetto: Realizzazione di un'arginatura a protezione dell'abitato di Isola Sacra in comune di Fiumicino – Progetto definitivo – Conferenza dei servizi 31 luglio 2012.

In riferimento alla nota prot. DA/12/03/310143 del 16 luglio 2012 ed alla riunione della conferenza dei servizi del 31 luglio 2012 nel corso della quale è stato esaminato il progetto definitivo per la "Realizzazione di un'arginatura a protezione dell'abitato di Isola Sacra in comune di Fiumicino" si rappresenta quanta segue:

- Gli studi idraulici redatti nel corso degli anni da questa A.B.T. hanno individuato l'area dell'Isola Sacra in Fiumicino come area a rischio di esondazione, infatti il Piano di Assetto Idrogeologico approvato con D.P.C.M. del 10.11.2006, redatto da questa A.B.T., ha classificato la maggior parte di tale zona come area a rischio R4;
- Le criticità presenti sono costituite dalla possibilità di esondazione in sinistra e destra del Canale Navigabile ed in destra idraulica in corrispondenza di Passo della Sentinella su Fiumara Grande;
- Nel corso degli ultimi anni sono state attivate, da parte di vari Enti, azioni finalizzate alla realizzazione di opere idrauliche al fine di permettere la messa in sicurezza dell'intero abitato dell'Isola Sacra. Infatti è stato realizzato il sopralzo delle banchine in sinistra idraulica del Canale Navigabile ed è in corso la realizzazione il sopralzo, con opere fisse e mobili, delle banchine in destra idraulica sempre del Canale Navigabile ;
- Le opere sino ad oggi realizzate hanno permesso una parziale ripermetrazione dell'area a rischio (Decreto Segretariale A.B.T. n° 24 del 21 giugno 2012);
- La realizzazione delle opere previste nel progetto definito di cui all'oggetto permetterebbe il completamento della messa in sicurezza dell'area.

Dall'esame degli elaborati tecnici prodotti da codesta Agenzia si comprende che l'intervento, su Fiumara Grande, consiste nel rialzo e ringrosso dell'argine dx esistente del primo

tratto e nella realizzazione ex novo di un tratto di argine, sempre in dx idraulica, a sezione trapezia nella parte terminale verso la foce del Tevere.

Tale soluzione, sia per quanto attiene alla tipologia dell'opera che per la localizzazione planimetrica del tratto da realizzare ex novo, è stata ritenuta compatibile con la pianificazione di bacino dal Comitato Tecnico di questa A.B.T., nella seduta del 26 aprile 2012.

La relazione idrologica ed idraulica allegata al progetto, a firma del Prof. Ing. Robert Guercio, riporta i risultati di una specifica modellazione bidimensionale eseguita per il corretto dimensionamento degli argini di cui sopra. Tale simulazione è stata eseguita prendendo a riferimento sia la portata di 2.640 mc/s corrispondente ad un tempo di ritorno di circa 200 anni emergono sia la portata di 2959mc/s , corrispondente a quella destinata a defluire dalla fiumara grande, nel caso si realizzi un dispositivo di regolazione all'incile del canale navigabile, tale da limitare a soli 500 mc/s il deflusso lungo il Canale di Fiumicino.

I risultati delle simulazioni sono così sintetizzati nella relazione stessa:

- *La presenza delle nuove opere di contenimento dei livelli di piena, in destra idraulica in località Passo della Sentinella, non modifica il campo idrodinamico ne nella situazione attuale, con l'ipotesi di valori di portata di piena pari a 2.640 m³/s , ne nella situazione futura con valori di portata di piena pari a 2.959 m³/s , nell'ipotesi di avvenuta realizzazione del partitore di Capo Due Rami;*
- *I livelli idrici che si instaurano lungo il rilevato arginale in esame risultano sostanzialmente costanti e pari a 1,59 m sm, per la portata di 2.640 m³/s, e pari a 1,95 m sm per la portata di 2.959 m³/s. Nessun incremento di livello significativo si riscontrano lungo la sponda sinistra, di fronte all'area di intervento o a valle della sezione d'intervento;*
- *Per entrambe i valori di portata, sia in condizioni ante operam che successivamente al completamento del rilevato arginale a tutela di Isola Sacra, i valori cinematici locali, dell'ordine di 4,5 m/s in corrispondenza della sezione di foce, fanno presumere la rimozione della barra di foce e conseguentemente portano a considerare estremamente cautelativi i risultati ottenuti.*
- *Peraltro si evidenzia che nella situazione futura, con valori di portata di piena eventualmente incrementati fino a 2.959 m³/s , nell'ipotesi di avvenuta realizzazione del partitore di Capo Due Rami, risulterà necessario delocalizzare l'insediamento spontaneo di Passo della Sentinella ed adottare un franco adeguato rispetto ai massimi livelli futuri innalzata la attuale quota di sommità degli argini da +2,50 m.s.m. ad almeno +3,00 m.s.m.*

Premesso quanto sopra l'opera proposta risulta compatibile con l'assetto definitivo della zona focale, come risultante a seguito della modifica del Piano stralcio per l'area metropolitana (PSS) approvata dal Comitato Istituzionale in via definitiva.

Si ribadisce la pregiudiziale circa l'incompatibilità, fin dallo stato attuale, dato dalla presenza di edificato (Passo della Sentinella) nell'area golenale del fiume Tevere; ciò anche a prescindere dall'eventuale aggravio di portata che transiterà nel ramo di Fiumara Grande a seguito della futura realizzazione del partitore di Capo Due Rami.

Tale argomento è stato esaminato più volte in sede di Comitato Tecnico di questa A.B.T., che, confermando la necessità di una delocalizzazione, ha posto questa condizione come base per la possibilità di addivenire ad una ridefinizione funzionale dei limiti del Corridoio Fluviale in destra Tevere, così come stabilito a seguito della citata modifica del Piano Stralcio per l'Area Metropolitana – PS5.

Il Dirigente dell'U.P.P.
(ing. Carlo Feranti)





2019" ieri a Ostia (fotoservizio IPPOLITI)

EGALITÀ

re sicuro" prevede più controlli
che sulle spiagge da parte degli
Capitaneria di Porto impegnati
zza dei bagnanti



Fiumicino

Una diga a protezione dell'argine del Tevere

► Con il collaudo dell'argine a difesa dell'abitato di Isola Sacra scatta il disco rosso per il rischio idraulico. L'opera a protezione del comprensorio, realizzata dalla Regione, sarà infatti un baluardo contro l'esondazione del Tevere a Fiumara grande. La diga, lunga 2 chilometri, collega via Costalunga a via del Faro. È alta 3 metri e è costata 3,5 milioni. Questo intervento di messa in sicurezza del territorio comporterà un declassamento del rischio che passerà da R4 (massimo) a R2. «Siamo felici dell'esito positivo del collaudo – commenta il consigliere regionale Michela Califano -. Ringrazio la direttrice dei Lavori pubblici e risorse idriche del suolo della Regione, Wanda D'Ercole, per la sensibilità mostrata nei confronti di questa importante opera per i residenti a Isola Sacra». È stato compiuto un primo passo ma resta in piedi il vincolo alluvione, legato al potenziamento dei canali di bonifica e alle idrovore. «Da circa 20 anni attendevamo questa bella notizia – dice Fabrizio Pagliuca, presidente del Comitato spontaneo di Isola Sacra -. Sul volto dei circa 34mila residenti torna il sorriso anche se dobbiamo guardaci dalle alluvioni».

U.Ser.

© RIPRODUZIONE RISERVATA